Conto corrente con la Posta

Anno 78° — Numero 225

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

Roma - Lunedì, 27 settembre 1937 - Anno XV

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 8 luglio 1937-XV, n. 1598.

Devoluzione alla provincia di Palermo del patrimonio dell'Opera pia « Istituto dei trovatelli » con sede a Palermo.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla sistemazione del servizio di assistenza ai fanciulli illegittimi abbandonati o esposti all'abbandono, nella provincia di Palermo;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il patrimonio dell'Istituto dei trovatelli della provincia di Palermo, con sede in Palermo, è devoluto alla provincia di Palermo per i fini della assistenza legale ai fanciulli illegittimi abbandonati o esposti all'abbandono appartenenti alla Provincia medesima, cessando l'Istituto di essere istituzione pubblica di assistenza e beneficenza.

Art. 2.

Con l'entrata in vigore del presente decreto cessa di avere efficacia il rapporto di impiego costituito tra l'Istituto e il proprio personale il quale viene mantenuto provvisoriamente in servizio fino a che non sia nei riguardi di esso provveduto a norma delle disposizioni contenute nei commi successivi.

L'Amministrazione provinciale di Palermo è autorizzata ad apportare alla tabella organica del personale dipendente le variazioni necessarie per l'assunzione dell'attività finora svolta dall'Istituto, contenendo la spesa entro i limiti di quella sostenuta dall'Istituto medesimo per il proprio personale in pianta stabile.

I nuovi posti d'organico saranno assegnati per chiamata e con esenzione dai limiti di età, al personale in pianta stabile proveniente dall'Istituto in quanto riconosciuto idoneo dall'amministrazione provinciale e che risulti di avere prestato costantemente ottimo servizio presso la istituzione.

All'atto dell'assegnazione ai nuovi posti d'organico, del detto personale, non dovrà, comunque, determinarsi miglioramento della posizione giuridica da esso acquisita, quale dipendente dall'Istituto, nè aumento del trattamento economico di cui esso, come tale, risulti organicamente fornito.

I posti che non potranno essere assegnati a norma del precedente comma, saranno conferiti secondo le modalità previste nel regolamento organico della provincia di Palermo.

A tutti gli effetti, il servizio di ruolo prestato presso l'Istituto dei trovatelli dagli impiegati e salariati riassunti dalla Provincia si congiunge con quello successivo alle dipendenze dell'Amministrazione provinciale.

Art. 3.

Il personale non riassunto dalla Provincia sarà ammesso a liquidare la pensione o indennità ad esso spettante a termine di legge e del regolamento organico dell'Istituto.

Contro i provvedimenti di cui all'art. 2 ed al precedente comma del presente articolo, è ammesso ricorso soltanto per incompetenza o violazione di legge al Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, o in via straordinaria al Re, escluso qualsiasi altro ricorso, sia in sede amministrativa e sia in sede giurisdizionale.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 luglio 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1937 - Anno XV
Atti del Governo, registro 389, foglio 99. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 6 agosto 1937-XV, n. 1599.

Determinazione dei limiti di età per il collocamento nella riserva dei luogotenenti generali, dei consoli generali e dei consoli della M. V. S. N.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 14 gennaio 1923-I, n. 31, convertito nella legge 17 aprile 1925-III, n. 473, riguardante l'istituzione della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale;

Visto il R. decreto-legge 8 marzo 1923-I, n. 831, convertito nella legge 17 aprile 1925-III, n. 473, che approva il regolamento di disciplina per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale;

Visto il R. decreto-legge 8 marzo 1923-I, n. 832, convertito nella legge 17 aprile 1925-III, n. 473, che approva le norme per la costituzione, la formazione, il funzionamento e le chiamate della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale;

Visto il R. decreto-legge 15 marzo 1923-I, n. 967, convertito nella legge 17 aprile 1925-III, n. 473, che stabilisce, tra l'altro, i gradi degli ufficiali della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale e dispone transitoriamente per le nomine degli stessi ufficiali;

Visto il R. decreto-legge 4 agosto 1924-II, n. 1292, convertito nella legge 18 marzo 1926-IV, n. 562, concernente il nuovo ordinamento della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926-IV, n. 100, sulla facoltà del potere esecutivo di emanare norme giuridiche;

Ritenuta l'urgente ed assoluta necessità di regolare il passaggio nella riserva dei luogotenenti generali, consoli generali e consoli della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale che hanno raggiunti i limiti di età;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato e Ministro per la guerra, per la marina e per l'aeronautica, di concerto col Ministro per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal 1° gennaio 1937-XV, i luogotenenti generali, i consoli generali e i consoli della Milizia volontaria per la sicurezza nazionale, appartenenti a qualsiasi ruolo, non possono essere trattenuti in servizio rispettivamente oltre il 62°, 60° e 58° anno di età, e debbono, al raggiungimento di tale età, essere collocati nella riserva.

Ogni altra disposizione contraria è abrogata.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la conversione in legge. Il Capo del Governo, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 6 agosto 1937-XV.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — DI REVEL.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 settembre 1937 *Anno XV*
Atti del Governo, registro 389, foglio 108. — MANCINI.

REGIO DECRETO 6 agosto 1937-XV, n. 1600.

Autorizzazione alla Casa « Umberto I » per veterani ed invalidi delle guerre nazionali, in Turate, ad accettare una elargizione.

N. 1600. R. decreto 6 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, la Casa « Umberto I » per veterani ed invalidi delle guerre nazionali in Turate, viene autorizzata ad accettare la elargizione di L. 1.075.000, in titoli nominativi di Rendita italiana 5 %, disposta in suo favore dalla Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di risparmio delle Provincie Lombarde.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1937 *Anno XV*

REGIO DECRETO 6 agosto 1937-XV, n. 1601.

Erezione in ente morale della « Fondazione Maggiore Berardo Tucci ».

N. 1601. R. decreto 6 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, la « Fondazione Maggiore Berardo Tucci » viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1937 *Anno XV*

REGIO DECRETO 6 agosto 1937-XV, n. 1602.

Modificazioni allo statuto della « Fondazione Luigi Chiampo ».

N. 1602. R. decreto 6 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, vengono modificati gli articoli 2 e 4 del vigente statuto organico della « Fondazione Luigi Chiampo », eretta in ente morale con R. decreto 6 luglio 1933-XI, n. 1116.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1937 *Anno XV*

REGIO DECRETO 12 agosto 1937-XV, n. 1603.

Devoluzione al ricostituito 48° Reggimento fanteria della « Fondazione Colonnello Elia ».

N. 1603. R. decreto 12 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, la « Fondazione Colonnello Elia », eretta in ente morale con R. decreto 3 agosto 1928-VI, n. 2010, viene devoluta al ricostituito 48° Reggimento fanteria.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1937 - *Anno XV*

REGIO DECRETO 21 agosto 1937-XV, n. 1604.

Modificazioni allo statuto della « Fondazione bersaglieri 1° Reggimento classe 1900 ».

N. 1604. R. decreto 21 agosto 1937, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per la guerra, viene modificato l'art. 2 del vigente statuto della « Fondazione bersaglieri 1° Reggimento classe 1900 », eretta in ente morale con R. decreto 25 ottobre 1928-VI, n. 2830.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 settembre 1937 *Anno XV*

REGIO DECRETO 6 agosto 1937-XV.

Inclusione nell'elenco delle strade di grande circolazione del tronco stradale Maglie-Otranto.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto l'art. 29 del R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740;

Visto il R. decreto 14 maggio 1936, n. 778, registrato alla Corte dei conti addì 23 maggio 1936, registro 8 LL. PP., foglio 56, con il quale venne dichiarata di grande circolazione la strada Adriatica (compreso il tratto Celle Pesaro-Ancona dichiarato di grande circolazione con R. decreto 30 marzo 1936, n. 611): Padova - Monselice - Rovigo - Ferrara - Ravenna - Rimini - Fano - Ancona - Porto d'Ascoli - Pescara - Vasto - San Severo - Foggia - Cerignola - Barletta - Bari - Fasano - S. Vito - Brindisi - Lecce - Maglie - Alessano - Capo Santa Maria di Leuca (statale n. 16);

Visto il R. decreto 28 gennaio 1937-XV, n. 172, registrato alla Corte dei conti addì 2 marzo 1937-XV atti del Governo, registro 383, foglio 3, con il quale il tratto della predetta strada Adriatica da Maglie a Capo Santa Maria di Leuca venne cancellato dalla rete delle strade statali e sostituito nel tracciato della ripetuta strada Adriatica con il tratto da Maglie a Otranto;

Ritenuto che per mantenere la caratteristica di strada di grande circolazione alla intera statale n. 16, e per la importanza del tratto Maglie-Otranto questo deve essere incluso nell'elenco delle strade dichiarate di grande circolazione;

Ritenuto che da tale elenco deve essere escluso il tratto ex statale Maglie-Alessano-Capo Santa Maria di Leuca;

Su proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

1. — A tutti gli effetti dell'art. 29 delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione, approvate con R. decreto 8 dicembre 1933, n. 1740, il tratto di strada da Maglie a

Otranto, compreso nel tracciato della strada « Adriatica » (statale n. 16), è dichiarato di grande circolazione;

2. — Il tratto di strada Maglie-Alessano-Capo Santa Maria di Leuca, sostituito nel tracciato dalla strada statale Adriatica del tratto Maglie-Otranto, resta escluso dall'elenco delle strade dichiarate di grande circolazione.

Il Nostro Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici è incaricato della esecuzione del presente decreto che andrà in vigore dal 1° ottobre 1937-XV.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 6 agosto 1937 - Anno XV

VITTORIO EMANUELE.

COBOLLI-GIGLI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 settembre 1937 - Anno XV
Registro 19 Lavori Pubblici, foglio 352.

(3303)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 16 settembre 1937-XV.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Cassa rurale di prestiti e risparmio di Torre di Parenzo (Pola).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato di applicare alla liquidazione in corso della Cassa rurale di prestiti e risparmio di Torre di Parenzo (Pola) la speciale procedura di liquidazione regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Ritenuto che la situazione dell'azienda predetta rende necessaria l'adozione del provvedimento proposto;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio del credito, già concessa alla Cassa rurale di prestiti e risparmio di Torre di Parenzo (Pola) in liquidazione, è revocata e la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa stessa è sostituita con la procedura regolata dal titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3270)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 15 settembre 1937-XV.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Cassa rurale di prestiti di Ventimiglia di Sicilia (Palermo).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato di sciogliere e mettere in liquidazione la Cassa rurale di prestiti in Ventimiglia di Sicilia (Palermo) con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Considerato che la situazione dell'azienda predetta rende necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio del credito, già concessa alla Cassa rurale di prestiti in Ventimiglia di Sicilia (Palermo) è revocata e la Cassa stessa è messa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3272)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 16 settembre 1937-XV.

Revoca dell'autorizzazione all'esercizio del credito e messa in liquidazione della Cassa rurale di Mercato Saraceno (Forlì).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato di sciogliere e mettere in liquidazione la Cassa rurale di Mercato Saraceno (Forlì) in esito ad istanza prodotta dal commissario governativo della Cassa stessa, con la procedura regolata dalle disposizioni di cui al titolo VII, capo III, del citato R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Decreta:

L'autorizzazione all'esercizio del credito, già concessa alla Cassa rurale di Mercato Saraceno (Forlì) è revocata e la Cassa stessa è messa in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3274)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 16 settembre 1937-XV.

Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa rurale di Barbarolo (Bologna).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato relativa allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di Barbarolo (Bologna);
Considerato che la situazione della predetta Cassa rurale rende necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa rurale di Barbarolo (Bologna) sono sciolti ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3276)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 15 settembre 1937-XV.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Cittanova (Pola).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato relativa allo scioglimento degli orgni amministrativi della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Cittanova (Pola) in esito alla richiesta avanzata dagli organi amministrativi della Cassa stessa;
Considerato che la situazione della predetta Cassa rurale rende necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Cittanova (Pola) sono sciolti ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3278)

DECRETO DEL CAPO DEL GOVERNO 16 settembre 1937-XV.
Scioglimento del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale della Cassa rurale di depositi e prestiti di Marostica (Vicenza).

IL CAPO DEL GOVERNO
PRESIDENTE DEL COMITATO DEI MINISTRI
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Vedute le leggi 6 giugno 1932-X, n. 656, e 25 gennaio 1934-XII, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie;
Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduta la proposta del Capo dell'Ispettorato relativa allo scioglimento degli organi amministrativi della Cassa rurale di depositi e prestiti di Marostica (Vicenza);
Considerato che la situazione dell'azienda predetta rende necessario il provvedimento proposto;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale della Cassa rurale di depositi e prestiti di Marostica (Vicenza) sono sciolti ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.
Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1937 - Anno XV

Il Capo del Governo: MUSSOLINI.

(3280)

DECRETO MINISTERIALE 30 agosto 1937-XV.
Approvazione dell'elenco dei Comuni danneggiati dalle alluvioni, piene e frane verificatesi durante l'anno 1935 nei quali sono applicabili le disposizioni degli articoli 4, 5 e 6 del R. decreto-legge 5 dicembre 1935, n. 2235.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 4 del R. decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2235, contenente provvedimenti a favore delle località colpite da alluvioni, piene e frane verificatesi durante il 1935;

Decreta:

Articolo unico.

È approvato il seguente elenco dei Comuni danneggiati dalle alluvioni, piene e frane verificatesi durante il 1935, nei quali sono applicabili le disposizioni degli articoli 4, 5 e 6 del R. decreto-legge 5 dicembre 1935-XIV, n. 2235:
Provincia di *Arezzo*: Cortona, Terranuova Bracciolini.
Provincia di *Avellino*: Aiello del Sabato, Altavilla Irpina, Casalbore, Manocalzati, Prata di Principato Ultra, Tufo.
Provincia di *Belluno*: Alano di Piave, Quero, San Pietro Cadore, Santo Stefano di Cadore, Sappada.
Provincia di *Benevento*: Airola, Amorosi, Faicchio, Molinara, Pannarano, Pietrelcina, San Giorgio la Molara, Sant'Agata de' Goti.
Provincia di *Catanzaro*: Argusto, Brognaturo, Cardinale, Catanzaro, Chiaravalle Centrale, Cirò, Fabrizia, Gagliato, Gasperina, Mesoraca, Mongiana, Montauro, Montepaone, Petilia Policastro, Petrizzi, Roccabernarda, Satriano, Serra San Bruno, Sersale, Simbario, Simeri e Crichi, Soverato, Spadola, Torre di Ruggiero.
Provincia di *Cosenza*: Altomonte, Castrovillari, Diamante, Fiumefreddo Bruzio, Grisolia Cipollina, Mottafollone, Orsomarso, Praia a Mare, Rota Greca, San Sosti, Santa Domenica Talao.
Provincia di *Frosinone*: Atina, Cassino, Villa Latina.
Provincia di *Imperia*: Ceriana, Dolceacqua, Pigna, Taggia.
Provincia di *Lucca*: Barga, Borgo a Mozzano, Capannori, Lucca.

Provincia di *Massa*: Bagnone, Carrara, Casola in Lunigiana, Fivizzano, Fosdinovo, Massa, Montignoso, Pontremoli, Villafranca in Lunigiana.

Provincia di *Napoli*: Cancello ed Arnone, Capua, Castellammare di Stabia, Castel Volturno, Gragnano, Grazzanise, Lettere, Mondragone, Napoli, Ponza, Santa Maria la Fossa, Sant'Antonio Abate, Vairano Patenora.

Provincia di *Reggio Calabria*: Anoia, Bruzzano Zeffirio, Camini, Canolo, Caulonia, Cinquefrondi, Condofuri, Feroleto della Chiesa, Galatro, Gioiosa Jonica, Grotteria, Mammola, Maropati, Montebello Jonico, Riace, Roccaforte del Greco, Rosarno.

Provincia di *Rieti*: Antrodoco, Castel di Tora, Castel Sant'Angelo, Cittaducale, Cittareale, Concerviano, Forano, Greccio, Labro, Magliano Sabina, Paganico, Petescia, Petrella Salto, Poggio Bustone, Posta, Rieti, Rivodutri, Stimigliano.

Provincia di *Salerno*: Altavilla Silentina, Ascea, Auletta, Bracigliano, Buonabitacolo, Casalbuono, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Castel S. Giorgio, Cava de' Tirreni, Centola, Conca dei Marini, Cuccaro Vetere, Eboli, Futani, Giffoni Valle Piana, Laurito, Montano Antilia, Montecorvino Rovella, Monte San Giacomo, Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Oliveto Citra, Omignano, Padula, Pagani, Ravello, Roccagloriosa, Rofrano, Roscigno, Sala Consilina, San Giovanni a Piro, San Marzano sul Sarno, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sant'Arsenio, Sapri, Tramonti.

Provincia di *Savona*: Urbe.

Provincia di *Sondrio*: Samolaco.

Provincia di *Vicenza*: San Nazario.

Roma, addì 30 agosto 1937 - Anno XV

Il Ministro per le finanze: DI REVEL.

Il Ministro per i lavori pubblici: COBOLLI-GIGLI.

(3305)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di certificato del Prestito redimibile 3,50 %.

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 1.

E' stato presentato, per il tramutamento in titoli al portatore, il certificato P.R. 3,50 % n. 132978 di L. 4300-150,50 intestato a Buonocore Domenico fu Luigi, domiciliato a Vico Equense (Napoli) e con annotazione d'inalienabilità del capitale durante la vita del titolare, senza il consenso dell'arcivescovo pro-tempore di Sorrento.

Poichè parte del primo e del secondo foglio di detto certificato, nonchè dei relativi tagliandi di ricevuta, appare distrutta dal fuoco, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, le eventuali parti mancanti del certificato stesso rimarranno prive di alcun valore e si provvederà alla chiesta operazione.

Roma, addì 16 luglio 1937 - Anno XV

Il direttore generale: POTENZA.

(2525)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per tramutamento di titolo di rendita Consolidato 3,50 % (1906).

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 2.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore della rendita consolidato 3,50 % (1906), n. 809953 di L. 105, intestata a Caretti Regilla di Ettore, minore sotto la patria potestà del padre domiciliato a Zoverallo (Novara).

Essendo stato presentato il certificato di rendita relativo con il mezzo foglio, su cui si annotavano i pagamenti semestrali prima dell'unione del foglio ricevute, staccato, deteriorato e mancante di una parte. Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni o altri impedimenti, sarà proceduto alla chiesta operazione di tramutamento nell'interesse della titolare della rendita (art. 169 del regolamento generale 19 febbraio 1911, n. 298).

Roma, addì 16 luglio 1937 - Anno XV

(2524) *Il direttore generale*: POTENZA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 191

Media dei cambi e dei titoli del 23 settembre 1937-XV.

Stati Uniti America (Dollaro)	19 —
Inghilterra (Sterlina)	94, 16
Francia (Franco)	64, 95
Svizzera (Franco)	436, 50
Argentina (Peso carta)	5, 71
Austria (Shilling)	3, 5791
Belgio (Belga)	3, 1975
Canadà (Dollaro)	19 —
Cecoslovacchia (Corona)	66, 40
Danimarca (Corona)	4, 2035
Germania (Reichsmark)	7, 6336
Jugoslavia (Dinaro)	43, 70
Norvegia (Corona)	4, 7315
Olanda (Fiorino)	10, 49
Polonia (Zloty)	359, 25
Romania (Leu)	13, 9431
Svezia (Corona)	4, 855
Turchia (Lira turca)	15, 102
Ungheria (Pengo) (Prezzo di Clearing)	5, 6264
Grecia (Dracma) (Prezzo di Clearing)	16, 92
Rendita 3,50% (1906)	73, 075
Id. 3,50% (1902)	71, 70
Id. 3,00% (Lordo)	52, 675
Prestito Redimibile 3,50% (1934)	71, 875
Rendita 5% (1935)	93, 25
Obbligazioni Venezie 3,50%	88, 90
Buoni novennali 5% - Scadenza 1940	102, 40
Id. id. 5% - Id. 1941	102, 675
Id. id. 4% - Id. 15 febbraio 1943	92, 275
Id. id. 4% - Id. 15 dicembre 1943	92, 20
Id. id. 5% - Id. 1944	98, 225

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notaro dall'esercizio.

Agli effetti dell'art. 58 n. 2 della legge sul Notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che, con R. decreto in data 10 settembre 1937 in corso di registrazione alla Corte dei conti, il notaro sig. Reina Paolo residente nel comune di S. Stefano Quisquina distretto notarile di Sciacca, è stato dispensato dall'ufficio per limite di età, con effetto dal 15 ottobre 1937 in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del R. decreto 14 novembre 1926, n. 1953.

Roma, 18 settembre 1937 - Anno XV

(3300)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Torre di Parenzo (Pola).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n 1400;
Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo con il quale si è provveduto a revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di prestiti e risparmio di Torre di Parenzo (Pola) ed a sostituire la procedura di liquidazione ordinaria della Cassa stessa con la speciale procedura regolata dalle norme di cui al titolo VII, capo III del citato R. decreto-legge 17 luglio 1937, n. 1400;

Dispone:

Il sig. Grego Carlo di Giovanni è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti e risparmio di Torre di Parenzo (Pola) ed i signori Danelon Andrea fu Nicolò, rag. Elio Valentini e Rodella Giovanni fu Giovanni, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 67 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo III del citato Regio decreto-legge.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3271)

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti di Ventimiglia di Sicilia (Palermo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo con il quale si è provveduto a revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito alla Cassa rurale di prestiti in Ventimiglia di Sicilia (Palermo) ed a mettere in liquidazione la Cassa rurale stessa secondo le norme di cui al titolo VII, capo III, del citato Regio decreto-legge;

Dispone:

Il prof. Vincenzo Fazio di Giuseppe è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di prestiti in Ventimiglia di Sicilia (Palermo) ed i signori Pietro Guardi fu Tommaso, Francesco Milazzo di Nicolò e Antonino Barone fu Antonino sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 67 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo III, del citato Regio decreto-legge.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3273)

Nomina del commissario liquidatore e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Mercato Saraceno (Forlì).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n 1400;
Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto a revocare l'autorizzazione all'esercizio del credito già concessa alla Cassa rurale di Mercato Saraceno (Forlì) ed a mettere in liquidazione l'azienda secondo le norme di cui al titolo VII, capo III del citato Regio decreto-legge;

Dispone:

Il rag. Claudio Forlivesi è nominato commissario liquidatore della Cassa rurale di Mercato Saraceno (Forlì) ed i signori Nunziatini Antonio, Cappelli Giuseppe e Severi Urbano, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 67 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo III, del citato Regio decreto-legge.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia,
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3275)

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di Barbarolo (Bologna).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto allo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale di Barbarolo (Bologna), ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del Regio decreto-legge sopra indicato;

Dispone:

Il prof. rag. Ercole Cattani è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale di Barbarolo (Bologna) ed i signori prof. rag. Giuseppe Giannantonj, rag. Umberto Melega e prof. Marcello Mariani, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II del citato Regio decreto-legge.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia:
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3277)

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Cittanova (Pola).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;
Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto allo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Cittanova (Pola) ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del citato R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Dispone:

Il sig. Michele Zullini è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale di prestiti e risparmi di Cittanova (Pola) ed i signori Ambrogio D'Ambrosi fu Paolo, Giuseppe Radin fu Giuseppe e Pietro Tujach fu Antonio, sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II, del citato Regio decreto-legge.
Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 15 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia:
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3279)

Nomina del commissario straordinario e dei membri del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di depositi e prestiti di Marostica (Vicenza).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduto il R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400;

Veduto il decreto di pari data del Capo del Governo, col quale si è provveduto allo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale di depositi e prestiti di Marostica (Vicenza) ai sensi e per gli effetti di cui al titolo VII, capo II, del Regio decreto-legge sopra indicato;

Dispone:

Il dott. Giuseppe Ferrante è nominato commissario straordinario per l'amministrazione della Cassa rurale di depositi e prestiti di Marostica (Vicenza) ed i signori ing. Franco Festa, cav. Adelino Cosienaro e ing. Antonio Quaglia sono nominati membri del Comitato di sorveglianza previsto dall'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400, con i poteri e le attribuzioni contemplati dal titolo VII, capo II del citato Regio decreto-legge.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 16 settembre 1937 - Anno XV

Il Governatore della Banca d'Italia:
Capo dell'Ispettorato:
AZZOLINI.

(3281)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti di S. Michele di Postumia (Trieste) (in liquidazione).

Nella seduta tenuta l'8 settembre 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale di prestiti di S. Michele di Postumia (Trieste) in liquidazione, il cav. dott. Vittorio Miglioretti è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

(3332)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale cattolica di Fermignano (Pesaro) (in liquidazione).

Nella seduta tenuta il 16 settembre 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale cattolica di Fermignano (Pesaro), in liquidazione, il cav. Valentino Gnassi è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

(3333)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Castelbaronia (Avellino).

Nella seduta tenuta il 15 settembre 1937-XV, dal Comitato di sorveglianza della Cassa agraria di prestiti di Castelbaronia (Avellino), l'avv. Tranquillino Capobianco è stato eletto presidente del Comitato stesso, ai sensi dell'art. 58 del R. decreto-legge 17 luglio 1937-XV, n. 1400.

(3334)

CONCORSI

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO PER GLI SCAMBI E PER LE VALUTE

Graduatoria del concorso a 21 posti di vice-segretario in prova, bandito con decreto del Capo del Governo in data 15 dicembre 1936-XV.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive variazioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il R. decreto-legge 23 aprile 1936, n. 656, che istituisce i ruoli organici del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute;

Visto il proprio decreto del 15 dicembre 1936-XV, col quale venne indetto un concorso per esame a 21 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute;

Vista la graduatoria generale di merito del concorso formata dalla Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale del 10 marzo 1937-XV;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso per esami a 21 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale di gruppo *A* dell'Amministrazione centrale del Sottosegretariato di Stato per gli scambi e per le valute:

1. Pastore Enrico	con punti	16,500	su	20
2. Macchia Enrico	»	16,375	»	20
3. Iannuzzi Spartaco	»	15,875	»	20
4. Di Donato Lucio	»	15,812	»	20
5. Gaeta Dante	»	15,800	»	20
6. Lionetti Stefano	»	15,750	»	20
7. Spinella Antonino	»	15,437	»	20
8. Palazzi Riziero	»	15,375	»	20
9. Ziglioli Aldo	»	15,162	»	20
10. Tosarelli Elio	»	15,062	»	20
11. Garrone Umberto	»	14,850	»	20
12. Stammati Gaetano	»	14,812	»	20
13. Belgiorno Armando	»	14,750	»	20
14. Bellingeri Lorenzo	»	14,625	»	20
15. Pallottino Adriano	»	14,562	»	20
16. Toppani Domenico	»	14,550	»	20
17. Galatola Vito Angelo	»	14,500	»	20
18. Pugliesi Mario	»	14,062	»	20
19. Ciccarello Antonino	»	13,687	»	20
20. Fracassi Armando	»	13,662	»	20
21. Minunni Vincenzo	»	13,562	»	20
22. Milella Adriano	»	13,062	»	20
23. Ciancio Vincenzo	»	13	»	20

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine seguente i candidati:

1. Pastore Enrico
2. Macchia Enrico
3. Iannuzzi Spartaco
4. Di Donato Lucio
5. Gaeta Dante
6. Lionetti Stefano
7. Spinella Antonino
8. Palazzi Riziero
9. Ziglioli Aldo
10. Tosarelli Elio
11. Garrone Umberto
12. Stammati Gaetano
13. Belgiorno Armando
14. Bellingeri Lorenzo
15. Pallottino Adriano
16. Toppani Domenico
17. Galatola Vito Angelo
18. Pugliesi Mario
19. Ciccarello Antonino
20. Fracassi Armando
21. Minunni Vincenzo

Art. 3.

Sono dichiarati idonei i candidati:

1. Milella Adriano
2. Ciancio Vincenzo

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 luglio 1937 - Anno XV

p. *Il Capo del Governo,*
Primo Ministro Segretario di Stato:
GUARNERI.

(3316)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.